



Città
metropolitana
di Milano



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep n. 30/2017

Atti n. 155968/2017/8.4/2017/4

Oggetto: Parere del Parco in merito al progetto di nuovo insediamento agricolo "Azienda agricola biologica Agrivis" in comune di Milano. Richiedente: Agrivis Società cooperativa agricola sociale.

Addì 28 giugno 2017 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|--|--|
| 1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) Assente | 6. Festa Paolo |
| 2. Pallazzoli Daniela (Vice Presidente) Assente | 7. Fusco Ettore |
| 3. Branca Paolo Assente | 8. Lozza Paolo |
| 4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange | 9. Olivero Dario Assente |
| 5. Del Ben Daniele | 10. Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente |

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Simonetta Fedeli
Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano che, all'art. 37, comma 2, dispone che "*la Città Metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto "*Esercizio provvisorio 2017*";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto Parere del Parco in merito al progetto di nuovo insediamento agricolo "Azienda agricola biologica Agrivis" in comune di Milano. **Richiedente:** Agrivis Società cooperativa agricola sociale.

RELAZIONE TECNICA:

1. Premessa

La società cooperativa Agrivis ha presentato al Parco, in data 13/4/2017 (protocollo n. 94505) la richiesta di parere di conformità in merito al progetto di realizzazione di un nuovo insediamento agricolo in comune di Milano, in località Macconago.

In data 1/6/2017 Agrivis ha presentato integrazioni spontanee (protocollo n. 133805).

Il 22/6/2017 il progetto è stato sottoposto al Comitato tecnico Agricolo che ha espresso parere favorevole in merito allo stesso.

2. Quadro di riferimento vincolistico

L'area in esame, così come il territorio circostante, appartiene ai *territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana* (art. 26 del PTC del Parco).

In tali aree devono essere contemplate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione di parco quali aree a verde, attrezzature sociali e ricreative, impianti sportivi e funzioni di interesse generale.

Fino all'approvazione del piano di cintura urbana è ammesso l'ampliamento del 20% delle strutture edilizie residenziali e, previa dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 14, di quelle ad uso produttivo extragricolo. Fino all'approvazione del piano di cintura urbana le localizzazioni di aree per autodemolizioni e altre attrezzature di interesse generale, sono ammesse, previa dichiarazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 14. In pendenza delle procedure di approvazione dei piani di cintura urbana è rimessa agli strumenti urbanistici comunali la disciplina di dettaglio delle trasformazioni d'uso di edifici rurali che siano già dismessi dall'uso agricolo e non siano assoggettati alle disposizioni di cui agli artt. 38, 39, 40.

L'area è inoltre classificata come *Zona di tutela e valorizzazione paesistica* (art. 34 del PTC del Parco).

Si tratta di aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tale zona anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati.

Infine l'area ricade nell'ambito piani di cintura urbana e in particolare nel comparto 3 *Parco delle Abbazie - L'agricoltura in città*, subcomparto 2 *Chiaravalle - Macconago*.

Il tema dominante ai fini della sistemazione della subarea è quello del recupero paesistico del contesto di Chiaravalle (compreso l'inserimento del depuratore di Nosedo) e del sistema irriguo della Vettabbia. Un'attenzione particolare dovrà essere posta al recupero dell'ex «Porto di Mare» e delle frange urbane degradate contigue allo stesso. La pianificazione dell'area per l'ambito di Macconago è orientata alla riqualificazione del territorio agricolo, con limitate possibilità di inserimento di spazi a verde attrezzato, e alla soluzione di particolari problemi connessi alla presenza di strutture di servizio (Centro Oncologico), di nuclei rurali (Macconago) o dei centri abitati (Poasco).

Il PTCP di Città metropolitana inquadra l'area come *ambito di rilevanza paesistica* (art. 26 del PTCP).

Il PTCP per gli ambiti di rilevanza paesistica definisce i seguenti ulteriori obiettivi: a) Tutelare e potenziare gli elementi costitutivi culturali, storici e naturali che caratterizzano il paesaggio in riferimento alle macro caratteristiche dell'Unità tipologica di paesaggio di appartenenza; b) Sviluppare le attività di fruizione, ricreative e culturali, compatibili con l'assetto paesistico e con le esigenze di tutela paesistica.

Per gli ambiti di rilevanza paesistica valgono i seguenti indirizzi e prescrizioni: a) *Progettare gli interventi con attenzione all'inserimento storico, paesistico e ambientale e alla conservazione degli elementi di riconoscibilità e specificità storico-tipologica esistente;* b) *Completare e riqualificare il margine urbano dei nuclei esistenti in caso di eventuali nuove espansioni edilizie, minimizzando la realizzazione di nuovi nuclei isolati e/o distaccati da quelli esistenti, salvaguardando le visuali prospettiche da cui è possibile godere degli elementi che compongono l'assetto paesistico e imponendo un'altezza massima non superiore all'altezza degli edifici presenti all'interno del nucleo di*

antica formazione individuato negli strumenti di pianificazione comunale; c) Conservare gli elementi orografici e geomorfologici, fatti salvi gli interventi ammessi dal vigente piano provinciale delle cave; d) Evitare l'istallazione di nuovi elettrodotti aerei e di cartellonistica pubblicitaria che interferisca con la percezione visiva di beni culturali tutelati e del loro contesto. Per gli elettrodotti esistenti in tale situazione va incentivato il loro interrimento.

L'area è anche classificata tra gli ambiti agricoli di rilevanza paesistica (art. 28 del PTCP). In questi ambiti il PTCP definisce i seguenti ulteriori obiettivi: a) Sostenere e conservare il territorio rurale ai fini dell'equilibrio ecosistemico, di ricarica e di rigenerazione delle risorse idriche e di valorizzazione paesistica; b) Mantenere la continuità del territorio rurale, in particolare nella frangia urbana di cui all'art.33, per la ricomposizione dei fronti tra spazio urbanizzato e spazio rurale; c) Sostenere la diversificazione e la multifunzionalità delle attività agricole.

Per gli ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica valgono i seguenti indirizzi: a) *Conservare e riqualificare le sistemazioni agrarie tradizionali e le tessiture del paesaggio agrario quale fattore di identità culturale; b) Salvaguardare la leggibilità dell'orizzonte del paesaggio agrario e tutelare la percezione visiva degli elementi di connotazione storica e paesistica presenti; c) Conservare, nell'utilizzo agricolo, i caratteri salienti della trama infrastrutturale agricola; d) Prevedere eventuali interventi edilizi inseriti in modo adeguato al contesto e mitigati con*

ideonei impianti vegetali anche con riferimento al Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico - ambientali; e) Garantire la funzionalità e l'efficienza della rete irrigua e della vegetazione ripariale anche con riferimento al sopraccitato Repertorio; f) Evitare l'installazione di nuovi elettrodotti aerei e di cartellonistica pubblicitaria che interferisca con la percezione visiva di beni culturali tutelati ed il loro immediato contesto, nonché con le visuali rilevanti. Per gli elettrodotti esistenti in tale situazione va incentivato il loro interrimento.

L'area è inoltre ricompresa tra gli ambiti agricoli di interesse strategico (art. 60-61 del PTCP).

3. Caratteristiche principali del progetto

I soci fondatori di Agrivis sono:

- l'associazione onlus L'Impronta che opera in campo educativo e assistenziale, realizzando dal 1999 interventi rivolti a persone con disabilità e/o altre fragilità, nonché iniziative e percorsi di tipo formativo rivolti alle persone che, con ruoli diversi, sono in contatto con la realtà dell'associazione, oltre a progetti di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà. Segue 500 tra persone e famiglie fragili all'interno di 12 sedi con servizi diurni, servizi occupazionali, educativi e residenziali. Interviene anche nelle scuole o al domicilio delle persone. Impiega al lavoro 115 operatori professionali assunti con contratti stabili. L'associazione si avvale della collaborazione di 40 volontari e di 4 volontari del servizio civile supportati.

- la cooperativa sociale Via Libera, che sviluppa attività di inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettiva grazie all'apertura di un ristorante selfservice (GUSTOP), di un panificio (GUSTOLAB), di una stamperia (ALTROSTAMPO) e di un piccolo bar all'interno di una Residenza sanitaria (GUSTOBAR). Queste tre realtà impiegano stabilmente 33 lavoratori di cui 23 con disabilità e 2 con altri tipi di fragilità. Le stesse inoltre offrono anche opportunità di formazione e tirocini per 30 persone ogni anno.

La Azienda Agricola Agrivis ha quindi origine nel quadro di un percorso più ampio di impresa sociale; lo scopo societario fondante è quello di creare lavoro per soggetti in condizione di svantaggio sociale attraverso una produzione sostenibile economicamente, socialmente e ambientalmente ed anche alla produzione di servizi ecosistemici per la cintura urbana metropolitana.

I terreni in conduzione sono di proprietà dell'azienda, si tratta di una superficie totale di mq 35.120 censiti a catasto del comune di Milano, al Foglio n. 672, mappale 17 e al Foglio n. 673, mappale 19, con accesso da via Macconago, 36.

Il progetto intende perseguire diversi obiettivi cui principali sono:

a) Generare opportunità di lavoro (soprattutto per persone fragili): si prevede di inserire al lavoro 4 persone svantaggiate (2 con disabilità intellettiva e 2 con disabilità sociale) e 2 persone non fragili. Strettamente connessi all'obiettivo di inserimento al lavoro di persone fragili, vi sono quelli di: ospitare tirocini socializzanti per persone con disabilità, formativi rivolti a studenti delle scuole agrarie e professionali di altre persone fragili (previsti complessivamente almeno 15 tirocini l'anno); realizzare direttamente percorsi di formazione professionale di persone svantaggiate e/o prive di lavoro (prevista la formazione di almeno 8 persone l'anno); avviare un Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) rivolto a giovani con disabilità intellettive in contesto agricolo (previsto il coinvolgimento di 10 giovani con disabilità); promuovere percorsi di educazione ambientale e alimentare destinate a due categorie di persone: adulti (singoli, famiglie o gruppi) e scuole (prevista la formazione di almeno 40 persone l'anno).

b) Creare un sistema "a filiera" con le attività di inserimento lavorativo della Coop Via Libera: La decisione di avviare una nuova realtà produttiva nasce dall'esigenza evidenziata da L'Impronta e Via Libera di arricchire e completare l'offerta di servizi ed opportunità lavorative per le persone con disabilità o comunque svantaggiate che gravitano intorno alle realtà del gruppo di lavoro. Nello specifico dei prodotti, questi potranno essere utilizzati e valorizzati da GUSTOP, in particolare per le attività di catering e banqueting. AGRIVIS fornirà anche il laboratorio di panificazione GUSTOLAB di farina pregiata prodotta con alcune varietà di grani antichi oltre a verdure e piccoli frutti biologici di prima qualità. GUSTOLAB valorizzerà questi prodotti nella preparazione di sfornati venduti ai propri clienti e a GUSTOP.

c) Avviare una produzione di qualità con l'obiettivo di ottenere la certificazione biologica: in un'ottica di offerta di prodotti di alta qualità, Agrivis intende di coltivare con metodo biologico per immettere sul mercato prodotti naturali al 100%.

L'attività agricola in progetto è multifunzionale, con produzione orticola prevalente, affiancata da una quota di piccoli frutti ed una superficie a cereali, prevalentemente da panificazione.

Il piano d'impresa prevede di affiancare all'attività agricola un'attività socio-didattica e formativa con carattere sociale e terapeutico che in parte rientrerà in una configurazione di connessione all'attività agricola ed in parte avrà un carattere eminentemente educativo e assistenziale, ma di complementarietà. L'attività connessa consisterà soprattutto in percorsi di accompagnamento al lavoro, servizi di formazione all'autonomia e attività di carattere terapeutico sociale. Si affiancherà anche una quota di attività di trasferimento delle conoscenze innovative nel campo della produzione orticola sostenibile. Questa caratterizzazione ha portato a prevedere nel centro aziendale di futura edificazione, uno spazio finalizzato alle attività didattiche prevalentemente interne, ma comunque centrate sugli aspetti sociali di reinserimento lavorativo e di avviamento al lavoro in situazioni di fragilità.

4. Descrizione del centro aziendale di progetto

Nel progetto di insediamento è prevista la costruzione degli edifici a servizio dell'azienda agricola. Sarà realizzato un unico corpo di fabbrica, strutturato per armonizzare diverse funzioni operative e caratterizzato da una flessibilità necessaria agli sviluppi potenziali dell'attività agricola.

Le caratteristiche dell'edificio ove saranno collocate le funzioni del centro aziendale saranno inoltre armonizzate alle tipologie rurali tradizionali del paesaggio agrario (elementi morfologici, materiali, tessiture) pur con caratteristiche tecnologiche innovative e rispettose dell'ambiente (autoproduzione di rinnovabili, efficienza energetica, risparmio idrico).

L'unico corpo di fabbrica è pensato per garantire efficienza funzionale oltre ad un migliore controllo sull'edificio in un'ottica di sicurezza e prevenzione danneggiamenti ed è suddiviso in cinque spazi funzionali:

- Spazio magazzino, stoccaggio e logistica (46 mq);
- Area lavorazione (72 mq);
- Area aula didattica con servizi annessi (44 mq);
- Abitazione per i dipendenti dell'azienda (60 mq);
- Portico chiuso per il ricovero dei mezzi agricoli (96 mq).

L'ingresso all'edificio principale avverrà dalla corte (aia) aziendale attraverso un portico aperto che si affaccia sulla stessa e potrà avere più funzioni correlate a quella principale, oltre a fungere da disimpegno e spazio di distribuzione dei flussi di lavoro.

L'accesso al fondo previsto collegherà il centro aziendale a via Macconago ad est del laghetto "lagoverde". Si prevede quindi la realizzazione di un piccolo ponticello sulla Roggia Inferno di larghezza circa 4 m (carrabile) costruito in materiali rustici. La realizzazione di un nuovo accesso è motivata dalla necessità di superare la servitù che crea sul complesso di Cascina Macconago e non sovrapporsi ai flussi di utenza della pesca sportiva di Lago Verde.

In fase di realizzazione del nuovo centro aziendale è prevista l'installazione provvisoria di un container di cantiere (struttura mobile con servizi igienici) anche a supporto all'avvio dell'attività agricola.

4. Conclusioni

Il tipo di insediamento previsto è in linea con le finalità del Parco ed in particolare con l'art 15 delle NTA del PTC del Parco che stabilisce l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola. La finalità sociale orientata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, nonché l'orientamento verso la coltivazione biologica costituiscono un valore aggiunto del progetto.

Si propone pertanto di dare **parere favorevole** in merito al progetto di nuovo insediamento agricolo "Azienda agricola biologica Agrivis" in comune di Milano.

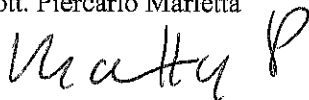
Si ricorda che, fatti salvi gli atti, autorizzazioni e pareri di competenza di altri enti, il progetto dovrà essere sottoposto ad autorizzazione paesaggistica da richiedersi al Parco.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dall'art. 5 del PTPC 2017-2019 della Città metropolitana di Milano.

Milano, 22 giugno 2017

Il Responsabile del Servizio Sistema Agricolo
Dott. Piercarlo Marletta



Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”*;

Vista la l.r. 11/3/2005 n. 12 *“Legge per il governo del territorio”*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 avente ad oggetto *“Esercizio provvisorio 2017”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 23/6/2017, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 6, contrari //, astenuti //, espressi nei modi legge;

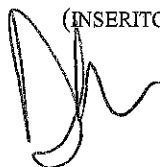
DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di dare parere favorevole in merito al progetto al progetto di nuovo insediamento agricolo "Azienda agricola biologica Agrivis" in comune di Milano;
- 3) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013;
- 6) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano a rischio medio e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni e rispettano quanto previsto dal PTPC e dalle Direttive interne, come attestato nella relazione tecnica;

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)


IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
23/6/2017



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)


IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
23/6/2017



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
23/6/2017



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

--/--/2017

firma

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li

20/6/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li

Firma

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000. per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

Milano, li

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO